



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763.1
Telefax +39 02 67632445
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista di
Infrastrutture Lombarde S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Infrastrutture Lombarde S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di Infrastrutture Lombarde S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 3 aprile 2012.

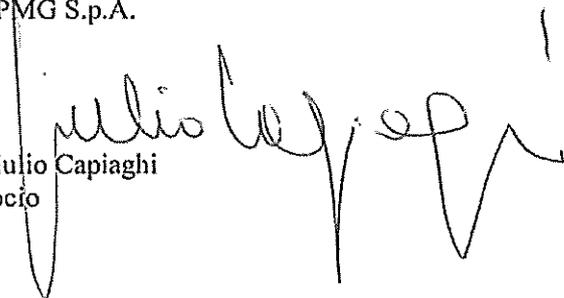
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Infrastrutture Lombarde S.p.A. al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico di Infrastrutture Lombarde S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Infrastrutture Lombarde S.p.A. non si estende a tali dati.

- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori di Infrastrutture Lombarde S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Infrastrutture Lombarde S.p.A. al 31 dicembre 2012.

Milano, 22 febbraio 2013

KPMG S.p.A.

Giulio Capiaghi
Socio



INFRASTRUTTURE LOMBARDE

SOCIETA' PER AZIONI CON UNICO SOCIO

SOCIETA' SOGGETTA A DIREZIONE E COORDINAMENTO DI REGIONE LOMBARDIA

Sede in MILANO – Via Pola n. 12/14

Capitale Sociale versato Euro 7.990.000,00

Registro Imprese di MILANO e codice fiscale: 04119220962

REA n. 1726615/MI

BILANCIO AL 31/12/2012

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2012 che sottoponiamo alla Vostra approvazione evidenzia un utile pari ad Euro 98.287.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel corso dell'esercizio sono continuate le attività relative allo svolgimento dei contratti commissionati sia da Regione Lombardia che dal Sistema Regionale Allargato.

Sono state sottoscritte importanti convenzioni, con le quali sono state attribuite alla Vostra Società sia le funzioni di stazione appaltante e Responsabile Unico del Procedimento sia le funzioni di P&CM. Per le convenzioni dove Ilspa svolge le funzioni di Stazione Appaltante si evidenziano quelle relative alla realizzazione dell'intervento denominato "Città della Salute", all'attuazione dell'intervento di valorizzazione di Via Adriano, alla riqualificazione dell'area di Zingonia e quella relativa alla vigilanza delle Sedi Regionali. Per le convenzioni dove Ilspa svolge le funzioni di P&CM si segnala quella riferita al conferimento delle attività di Direzione Lavori, assistenza e supporto alla Società EXPO 2015 in fase esecutiva in relazione all'intervento di realizzazione della cosiddetta piastra.

In tale ambito Ilspa ha tempestivamente proposto soluzioni progettuali compatibili con le tempistiche previste per l'Evento Expo 2015.

Si segnala inoltre che Regione Lombardia ha liquidato nell'esercizio 2012 alla Vostra Società il contributo relativo alle spese di funzionamento di Euro 993.003.



A seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Gestione di Ilspa, in data 12 dicembre 2011, della versione "definitiva" del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e a completamento dell'attività posta in essere dalla società in adempimento alle previsioni del Decreto 231 in materia di formazione e informazione dei propri Dipendenti sui contenuti del Modello e del Codice Etico adottati, si è ritenuto opportuno procedere ad una attività di verifica – effettuata tramite test - circa l'effettiva conoscenza dei medesimi da parte dei destinatari della formazione precedentemente realizzata. Tale test è stato sottoposto a tutto il personale della società e i risultati ottenuti hanno dato esito positivo confermando l'effettiva conoscenza dei protocolli preventivi e delle regole comportamentali contenuti nel Modello 231 nel Codice Etico adottati.

L'Organismo di Vigilanza ha operato sulla base di una programmazione delle proprie attività e con il costante supporto e la collaborazione da parte degli Organi Societari e della struttura aziendale. Ciò ha consentito al Medesimo di approfondire l'ambito di operatività della Società e di verificare l'esistenza di presidi aziendali coerenti con i protocolli preventivi del Modello.

Ha pertanto proseguito nelle attività di vigilanza su alcuni protocolli del Modello afferenti in particolar modo le seguenti aree: gare e contratti, salute e sicurezza; i risultati di tali attività hanno confermato il rispetto del Modello 231 e dei protocolli preventivi di cui alle Parti Speciali alle quali le verifiche effettuate possono essere ricondotte.

Nell'ottica della costante attività di aggiornamento del Modello 231, anche a fronte delle novità legislative e/o regolamentari con riguardo al Decreto 231, l'Organismo di Vigilanza, con il supporto del Gruppo di Lavoro 231, ha avviato un'attività di analisi delle eventuali "ricadute" dovute all'inserimento nel D.Lgs.231 dei recenti reati di impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare e in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione. I risultati di tale attività saranno sottoposti all'attenzione del Consiglio di Gestione della Società al fine di consentire al medesimo di valutare le opportune modifiche e integrazioni da apportare al Modello esistente e di rafforzare gli strumenti di



controllo idonei a prevenire la commissione degli ulteriori reati introdotti dalla normativa.

CONTO ECONOMICO DELLE COMMESSE

Nel corso dell'esercizio 2012, la Società ha registrato un valore della produzione delle commesse operative pari ad Euro 167.313 migliaia di cui Euro 21.420 migliaia riferibili a commesse dirette ed Euro 145.893 migliaia riferibili a commesse passanti con un margine di contribuzione pari ad Euro 1.436 migliaia.

Il valore della produzione indicato è inclusivo del contributo regionale di Euro 993 migliaia.

L'incremento della produzione, rispetto all'esercizio precedente, è pari ad Euro 15.596 migliaia, di cui Euro (2.235) migliaia riferite alle commesse dirette ed Euro 17.831 migliaia alle commesse passanti. Tale incremento deriva sostanzialmente dall'inizio dei lavori sulle concessioni di Garbagnate, Villa Reale di Monza e Manifattura Tabacchi.

Il tutto illustrato nella tabella che segue.

(valori in migliaia di euro)	31/12/2012		31/12/2011		Variazione
	importi	%	Importi	%	
Ricavi commesse dirette	21.420	13%	23.655	16%	(2.235)
Ricavi commesse passanti *	145.893	87%	128.062	84%	17.831
VALORE DELLA PRODUZIONE	167.313	100%	151.717	100%	15.596

* I valori indicati nella tabella si riferiscono alle principali commesse in corso

STATO PATRIMONIALE A CAPITALE INVESTITO NETTO

(valori in migliaia di euro)	31/12/2012	%	31/12/2011	%
CAPITALE FISSO NETTO	2.124	-3%	2.159	-4%
CAPITALE CIRCOLANTE OPERATIVO NETTO	(76.021)	100%	(52.789)	101%
CAPITALE INVESTITO	(73.898)	97%	(50.630)	97%
(T.F.R.)	(1.606)	3%	(1.372)	3%
(ALTRI FONDI)	(150)	0%	(50)	0%
CAPITALE INVESTITO NETTO	(75.654)	100%	(52.052)	100%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(83.959)	111%	(60.351)	116%
PATRIMONIO NETTO	8.305	-11%	8.299	-16%

(valori in migliaia di euro)	31/12/2012	%	31/12/2011	%
FONTI DI FINANZIAMENTO	(75.654)	100%	(52.052)	100%

La situazione patrimoniale 2012 presenta un capitale investito netto negativo di Euro 75.654 migliaia riconducibile sostanzialmente alla consistenza del capitale circolante operativo netto, il cui valore è influenzato dalla prevalenza di passività operative correnti, tra le quali le poste di maggior rilievo sono rappresentate dai debiti verso fornitori per Euro 98.639 migliaia e dagli acconti per lavorazioni pluriennali per Euro 18.971 migliaia, rispetto ai crediti operativi di Euro 47.149 migliaia.

A fronte di tale situazione e del valore del patrimonio netto, pari ad Euro 8.305 migliaia, la società presenta, quindi, disponibilità liquide nette di Euro 83.959 migliaia.

Il capitale investito netto registra un incremento di Euro 23.602 migliaia rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è dovuto alle seguenti poste:

- variazione del capitale circolante netto di Euro 23.232 migliaia (da Euro -52.789 migliaia a Euro -76.021 migliaia)
- variazione del capitale fisso investito di Euro 35 migliaia (da Euro 2.159 migliaia a Euro 2.124 migliaia)
- variazione di Euro 234 migliaia del debito TFR (da Euro -1.372 migliaia a Euro -1.606 migliaia)
- accantonamento per rischi futuri di Euro 100 migliaia.

Il fondo rischi di Euro 100 migliaia è relativo ad uno stanziamento cautelativo in seguito a richieste di risarcimento avanzate da ex dipendenti.

La variazione del capitale circolante operativo netto, trova origine sostanzialmente nell'effetto combinato delle seguenti dinamiche patrimoniali:

(valori in migliaia di euro)	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Crediti operativi	47.149	51.973	(4.824)
Altri crediti operativi	5.602	4.444	1.158
Rimanenze	(4.440)	(15.407)	10.967
(Acconti da clienti)	(18.971)	(15.392)	(3.579)

(valori in migliaia di euro)	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
(Debiti verso fornitori)	(98.639)	(72.748)	(25.891)
(Altri debiti operativi)	(6.722)	(5.659)	(1.063)
CAPITALE CIRCOLANTE OPERATIVO NETTO	(76.021)	(52.789)	(23.232)

Si evidenziano un incremento dei debiti verso fornitori (da Euro 72.748 migliaia nel 2011 ad Euro 98.639 migliaia nel 2012) e un decremento dei crediti operativi (da Euro 51.973 migliaia nel 2011 ad Euro 47.149 migliaia nel 2012) il primo derivante dall'avvio delle attività di costruzione sulle concessioni e il secondo dall'incremento della liquidità.

Come richiesto dal Decreto Legislativo n. 32/2007 art. 1 ed ai sensi del nuovo art. 2428 del Codice Civile si evidenziano di seguito gli indicatori di risultato finanziari.

	31/12/2012	31/12/2011
ROI (redditività del capitale investito) ¹	- 1,04%	- 0,46%
ROE (redditività del capitale netto) ²	1,18%	1,16%

1 Risultato operativo / Capitale investito

2 Utile / Patrimonio netto

La redditività del capitale investito (ROI) scaturisce dal rapporto tra gli importi riportati nella tabella che segue.

(valori in migliaia di euro)	31/12/2012	31/12/2011
Risultato operativo	(1.504)	(566)
Capitale investito (totale attivo)	144.056	123.507

Si forniscono nella seguente tabella di conto economico riclassificato i valori di riferimento per il calcolo del risultato operativo:

(valori in migliaia di euro)	31/12/2012	31/12/2011
Ricavi delle vendite	155.355	144.897
Variazioni dei lavori in corso	10.967	5.791
Altri ricavi e proventi	993	1.004
VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	167.315	151.692
Costi esterni imputati a commessa (per materie prime, per servizi, per godimento beni di terzi e oneri diversi di gestione) (B)	(158.200)	(141.893)
Costi per il personale a commessa (C)	(6.692)	(6.116)

(valori in migliaia di euro)	31/12/2012	31/12/2011
Valore aggiunto (D) (A-B-C)	2.423	3.683
Costi esterni non imputati a commessa (per materie prime, per servizi, per godimento beni di terzi e oneri diversi di gestione) (E)	(2.541)	(2.926)
Costi per il personale non a commessa (F)	(1.227)	(1.157)
Oneri straordinari (G)	(66)	(55)
Proventi straordinari (H)	96	38
MARGINE OPERATIVO LORDO (I) (D-E-F-G+H)	(1.315)	(417)
Ammortamenti e accantonamenti (L)	(189)	(149)
RISULTATO OPERATIVO (M) (I-L)	(1.504)	(566)
Proventi finanziari (N)	1.978	1.124
Oneri finanziari (P)	(6)	(6)
RISULTATO LORDO (Q) (M-N+P)	468	552
Imposte sul reddito (R)	(370)	(456)
RISULTATO NETTO (Q-R)	98	96

Sotto il profilo finanziario, il rendiconto sintetico riportato nella tabella che segue, confrontato con quello dell'esercizio precedente, evidenzia, per l'esercizio 2012, la variazione nella disponibilità liquida che passa da Euro 60.351 migliaia a Euro 83.959 migliaia con un incremento di Euro 23.608 migliaia.

RENDICONTO FINANZIARIO

(valori in migliaia di euro)	31/12/2012	31/12/2011
MARGINE OPERATIVO LORDO	(2.338)	(1.404)
VARIAZIONE T.F.R.	234	340
PROVENTI FINANZIARI NETTI	1.973	1.118
ALTRI RICAVI E PROVENTI	993	1.004
(IMPOSTE)	(370)	(456)
AUTOFINANZIAMENTO	492	602
VARIAZIONE DEL CAPITALE DI ESERCIZIO NETTO	23.232	(19.140)
FLUSSO DI CASSA GESTIONE CARATTERISTICA	23.724	(18.537)
(INVESTIMENTI NETTI IN IMMOBILIZZAZIONI)	(53)	(41)
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO	23.671	(18.578)
COMPONENTI STRAORDINARI NETTI	30	(15)
FLUSSO DI CASSA PRIMA DELLE VAR. DI PN	23.701	(18.593)
VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	(92)	-
ALTRE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	-	-

(valori in migliaia di euro)	31/12/2012	31/12/2011
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE	23.608	(18.593)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE	(60.351)	(78.945)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE	(83.959)	(60.351)

PRINCIPALI AREE DI ATTIVITÀ

Nella tabella sottostante viene indicato il conto economico, suddiviso per aree di attività, dell'esercizio 2012.

I valori indicati non includono il contributo in conto esercizio versato da Regione Lombardia.

(valori in migliaia di euro)

	Produzione (Ricavi)	Fatturato	Costi dell'esercizio	Produzione residua
Sanità dirette	5.225	4.545	4.907	29.600
Sanità passanti *	84.148	84.133	84.148	297.283
Totale Sanità	89.373	88.678	89.055	326.883
Infrastrutture dirette	10.143	6.692	9.712	28.913
Infrastrutture passanti *	14.659	7.900	14.659	139.612
Totale Infrastrutture	24.802	14.592	24.371	168.525
Patrimonio	257	354	255	580
Totale Patrimonio	257	354	255	580
Gestioni dirette	1.412	1.450	1.204	1.805
Gestioni passanti *	34.628	34.658	34.628	34.923
Totale Gestioni	36.040	36.108	35.832	36.728
Sviluppo Territoriale	173	231	137	734
Sviluppo Territoriale passante *	877	752	877	40.015
Totale Sviluppo Territoriale	1.050	983	1.014	40.749
Infrastrutture a rete	3.216	3.056	2.776	4.960
Infrastrutture a rete	11.582	11.582	11.582	112.120
Totale Infrastrutture a rete	14.798	14.638	14.358	117.080
Totale	166.320	155.353	164.885	690.545

* I valori indicati nella tabella si riferiscono alle principali commesse in corso

Area Sanità

Nell'esercizio di riferimento, per i contratti dove la Vostra Società svolge le funzioni di Stazione Appaltante sono continuati i lavori relativi agli ospedali di cui al IV Stralcio, ovvero IV atto integrativo dell'Accordo di Programma Quadro.

Nell'esercizio sono iniziati i lavori relativi all'Ospedale San Gerardo di Monza ed è stata firmata la convenzione con Regione Lombardia con la quale ci sono state commissionate le funzioni di Stazione Appaltante per l'intervento relativo alla realizzazione della Città della Salute.

L'avanzamento fisico raggiunto alla data del 31/12/2012 è il seguente:

A.O. Circolo e Fondazione Macchi di Varese

P.O. Macchi I° lotto	100,00%
Ambulatori Via Monterosa	100,00%
P.O. Filippo del Ponte	92,59%
P.O. Luino e Cittiglio	44,73%

A.O. Guido Salvini

P.O. Garbagnate Milanese	31,34%
P.O. Rho	96,56%

A.O. Desenzano del Garda

P.O. Gavardo	100,00%
P.O. Manerbio	82,10%

A.O. Valtellina Valchiavenna

P.O. Sondrio	100,00%
P.O. Sondalo	81,40%
P.O. Morbegno	66,92%

A.O. Busto Arsizio

P.O. Saronno	59,16%
--------------	--------

A.O. Legnano

P.O. Cuggiono	99,39%
P.O. Magenta	94,81%

A.O. Melegnano

P.O. Melzo	61,66%
P.O. Vizzolo Predabissi	50,28%

A.O. Carlo Poma di Mantova

P.O. Asola	72,11%
P.O. Bozzolo	61,68%
P.O. Mantova I° e II° lotto	39,18%

A.O. Sant'Anna Como

P.O. Mariano Comense	100,00%
----------------------	---------

A.O. San Gerardo Monza

A.O. San Gerardo Anatomia Patologica Ospedale Concessione	25,84% in corso la realizzazione del progetto definitivo
---	---

Per gli ospedali dove vengono esercitate le funzioni di supporto al Responsabile Unico del Procedimento gli avanzamenti raggiunti sono stati:

Ospedale di Niguarda	I Fase	Collaudato
Ospedale di Niguarda	II Fase	61,73%
Ospedale di Bergamo		100,00%

Per quanto riguarda le attività di assistenza e supporto alla Regione Calabria per gli Ospedali di Vibo Valentia, Piana di Gioia Tauro, Sibaritide e Catanzaro le stesse sono in stand by nell'attesa del rinnovo da parte del Ministero delle cariche commissariali..

Area Infrastrutture

Nell'esercizio 2012 è stato aggiudicato il contratto relativo alla realizzazione dei lavori nell'ex area SIA Palazzo Sistema e contestualmente sono iniziate le attività di progettazione.

Sempre nel corso dell'esercizio 2012 sono terminate le attività che hanno permesso alla Società EXPO 2015 di assegnare il contratto relativo alla realizzazione della piastra; inoltre, sempre per la Società EXPO 2015, sono state completate le procedure che hanno permesso la pubblicazione del bando di prequalifica per l'Expo Center e Medio Center. Infine sono iniziate le attività di Direzione Lavori della cosiddetta piastra.

Continuano i lavori relativi alla concessione del corpo centrale della Villa Reale di Monza dove si è raggiunto un avanzamento del 12,57%.

E' stato completato lo studio di prefattibilità commissionato da ARPA

E' stato consegnato il Master Plan relativo alla riqualificazione dell'area di Zingonia.

E' stato aperto il cantiere relativo alla realizzazione dell'edificio 14 di Manifattura Tabacchi, l'avanzamento raggiunto è del 29,44%.



Infrastrutture a rete

Per l'autostrada regionale Cremona-Mantova, a valle dello svolgimento della procedura Valutazione Impatto Ambientale il Concessionario ha proceduto con l'aggiornamento del Progetto Definitivo; in considerazione del conseguente aumento di costo dell'intervento, delle mutate condizioni finanziarie del mercato, delle differenti previsioni di traffico e dell'incertezza dello scenario legato alla (mancata) realizzazione della TiBre, in settembre 2012 il Concessionario ha comunicato la non sostenibilità del PEF di convenzione. In data 22/10/2012 Stradivaria ha prodotto un aggiornamento delle ipotesi economico-finanziarie dal quale risulta che, a fronte di un forte aumento delle tariffe e una maggiore necessità di finanziamento da parte degli istituti di credito, l'autostrada, se costruita per lotti successivi, è sostenibile anche dal punto di vista finanziario. Le prime verifiche di ILspa sembrano confermare la fattibilità della soluzione sviluppata.

Per l'autostrada regionale Broni-Pavia-Mortara, ILspa ha presentato il 19/01/2012 istanza di pronuncia di compatibilità ambientale al Ministero dell'Ambiente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 152/2006.

A valle della presentazione del progetto, dei sopralluoghi effettuati, del ricevimento di osservazioni e pareri da parte di Enti locali e associazioni e dell'avvio dell'attività istruttoria di competenza ministeriale, in data 07/06/2012 il Gruppo istruttore della Commissione VIA ha evidenziato la necessità di produrre integrazioni documentali. In conseguenza di ciò, è stata concordata con la Commissione VIA e il Concessionario una sospensione della procedura di VIA che ILspa ha richiesto al Ministero dell'Ambiente in data 20/06/2012 e che il Ministero ha concesso, per almeno 6 mesi, in data 12/07/2012, evidenziando altresì la necessità di pubblicazione delle integrazioni che saranno prodotte. In ottobre sono stati condivisi con la Commissione VIA contenuti e metodologie realizzative delle integrazioni e sono state analizzati i primi risultati delle nuove campagne di monitoraggio atmosferico richieste.

Nel corso del 2012, Regione Lombardia ha altresì proceduto con la sottoscrizione, insieme a Regione Piemonte, della Convenzione per la realizzazione del Raccordo autostradale Mortara-Stroppiana, tassello fondamentale per il completamento infrastrutturale della Broni-Mortara a livello di grande rete; la Conferenza di Servizi del relativo Progetto Preliminare, i cui esiti erano

attesi anche in sede di procedura VIA dell'autostrada regionale, si è favorevolmente conclusa in data 18/12/2012.

Per l'autostrada regionale IPB, in data 31/01/2012 (con seduta di aggiornamento del 08/02) si è svolta la seduta conclusiva della Conferenza di Servizi che ha approvato il Progetto Preliminare, con varianti locali che sono state oggetto di ripubblicazione in data 24/02/2012.

In data 04/07/2012 Regione Lombardia, stanti le mutate condizioni finanziarie per la realizzazione dell'opera derivanti dall'aumento dei costi scaturito dalla Conferenza di Servizi, ha proceduto con una nuova verifica circa il consenso degli Enti locali: tale verifica ha dato piena conferma degli esiti della Conferenza di Servizi.

Dato l'aumento del costo dell'opera pari al +14,54%, in giugno Ilspa ha chiesto al Promotore di esprimersi formalmente circa le determinazioni richieste dall'art. 16 del Regolamento Regionale n. 4/2002; in data 20/09/2012 il Promotore ha confermato a Ilspa e a Regione Lombardia: la propria volontà di permanere nel ruolo assunto; la decisione dei Soci di aumentare l'equity; la non sostenibilità del PEF attuale in relazione alla necessità di assumere nuovi parametri finanziari a causa della perdurante situazione di crisi dei mercati finanziari; la conseguente necessità di prevedere un contributo pubblico a restituzione di circa 50 mln€ per garantire la bancabilità del piano. E' altresì atteso che il Promotore dia evidenza del coinvolgimento di uno o più finanziatori del progetto al fine di "comprovarne" la effettiva bancabilità.

Per la realizzazione delle "opere essenziali" di accessibilità al sito Expo dalla 7a alla 7c (collegamento Molino Dorino - A8), l'attività svolta dalla Società nell'esercizio 2012 ha compreso il supporto a Regione Lombardia in tutte le fasi di indizione, istruzione e svolgimento della Conferenza dei Servizi dell'intervento, fino alla pubblicazione della D.G.R. IX/3470 di approvazione del 16 maggio 2012, con cui si è dichiarata la pubblica utilità dell'opera e contestualmente è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio ed è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera; subito a seguire, ha avuto inizio da parte della Stazione Appaltante la fase di approvazione per stralci successivi del Progetto Esecutivo delle opere (1° Stralcio 18 luglio 2012, 2° Stralcio 17 dicembre 2012), oltre che la consegna e l'avvio dei lavori (23 luglio 2012).



Al 31 dicembre 2012 la produzione si è attestata a € 13.870.302,18 pari al 13,93% sull'importo del contratto, a tale data risultano pressoché complete le opere di sostegno del "Tratto B" della Galleria Artificiale Merlata, il 90% delle travi di copertura dello stesso e il 40% delle opere di sostegno del "Tratto A" della stessa galleria; sono state costruite tutte le pile del "Viadotto Expo" (ad eccezione della prima che è in procinto di realizzazione), la metà degli ancoraggi degli "Archi Estetici" e successivamente avranno inizio le operazioni di varo degli impalcati del "Viadotto Expo".

Area Facilities

Continuano secondo i programmi le attività di Hard Facilities (manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici, sollevamento, elettrico e idrico sanitario) e Soft Facilities (pulizie, commessi al piano, movimentazione) in tutti i palazzi sia di proprietà che in uso a Regione Lombardia. Tali attività includono le Sedi di Roma e Bruxelles oltre all'edificio di Manifattura Tabacchi, a Palazzo Bagatti Valsecchi e alla sede milanese di ARPA

In data 01/06/2012 la Vostra Società è subentrata in qualità di Stazione Appaltante al contratto di Regione Lombardia relativo alle attività di vigilanza armata in tutte le Sedi Regionali

Alienazione e Valorizzazione del patrimonio

Tutto il patrimonio di proprietà della Regione Lombardia è stato sostanzialmente alienato; per le proprietà rimaste invendute è stata firmata la nuova convezione, congiuntamente con Regione Lombardia e con Ersaf, con la quale ci vengono affidate tutte le attività propedeutiche sia alla valorizzazione degli immobili sia alla vendita.

RISORSE UMANE

Il totale dei dipendenti al 31 dicembre 2012 è risultato pari a n. 90 unità contro le n. 82 unità al 31 dicembre 2011 oltre a n. 5 collaboratori a progetto.

Il costo del lavoro complessivo dell'esercizio ha consuntivato un valore pari a 7,9 milioni di Euro con un incremento di circa l' 8,8% rispetto all'esercizio precedente.

L'incremento è dovuto sostanzialmente al costo dei dipendenti assunti per lo svolgimento delle attività di Direzione Lavori per la Società EXPO 2015.

INFORMAZIONI AMBIENTALI, SOCIALI E DI SOSTENIBILITA'

Tutti i nuovi progetti sono sviluppati su criteri di eccellenza nel campo del risparmio e del contenimento energetico e nell'utilizzo di fonti rinnovabili a impatto zero per la sostenibilità ambientale. Tutti gli edifici lavoreranno con utilizzo di acque di falda e di pompe di calore, cogenerazione contributi di energia da pannelli fotovoltaici, combustibili verdi e in alcuni cantieri sarà sperimentato il combustibile ad idrogeno. Anche in materia di sicurezza i cantieri sono attrezzati con criteri di eccellenza.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Relativamente all'autostrada Cremona-Mantova, nel primo semestre 2013 è attesa la conferma della sostenibilità della nuova proposta del Concessionario di realizzare l'opera per lotti successivi, il conseguente aggiornamento del Progetto Definitivo e l'avvio delle procedure regionali per l'approvazione dello stesso.

Relativamente all'autostrada Broni-Pavia-Mortara nel primo trimestre 2013 è atteso il riavvio della procedura di valutazione d'Impatto Ambientale ministeriale con la pubblicazione delle integrazioni concordate.

Relativamente all'autostrada IPB, nel primo semestre 2013 è attesa la conclusione della fase di verifica con il Promotore circa la bancabilità del nuovo PEF, la disponibilità (o meno) della Regione a garantire il richiesto contributo pubblico, nonché la successiva delibera regionale di assunzione delle determinazioni della Conferenza dei Servizi per chiusura del procedimento.

Relativamente alle "opere essenziali" di accessibilità al sito Expo dalla 7a alla 7c (collegamento Molino Dorino - A8), proseguiranno a pieno regime nell'anno 2013 i relativi lavori di realizzazione; a dicembre 2013 è previsto il termine contrattuale dei lavori.

Si prevede inoltre l'inizio delle attività legate al VI stralcio Sanità per un importo totale IVA inclusa pari ad Euro 328.000.000 dove la Vostra Società eserciterà le funzioni di Stazione Appaltante.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Non è stata svolta attività di ricerca e sviluppo.



ADEMPIMENTI IN MATERIA DI QUALITA', SALUTE E SICUREZZA E PRIVACY

Nel novembre 2012 l'ente CSI SpA ha eseguito presso la Società la prima visita di sorveglianza che ha confermato il certificato, già emesso senza eccezioni, del Sistema di Gestione per la Qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2008.

Nel corso dell'anno è stato effettuato il riesame del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro conforme alla norma OHSAS 18001:2007, integrato con il Sistema di Gestione per la Qualità. Nel corso del 2012 tutta la documentazione aggiornata è stata pubblicata sulla intranet aziendale e ne è stata data informativa alla popolazione aziendale.

La Società, in adempimento a quanto richiesto dal D.Lgs. 81/2008 e in linea con quanto contenuto nell'Accordo Stato Regioni del dicembre 2011, ha programmato e avviato l'attività formativa a tutto il personale sul tema della "Salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro".

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTE E CON CHI ESERCITA ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

In merito ai rapporti con la controllante Regione Lombardia, socio unico, che esercita attività di direzione e coordinamento, si rinvia a quanto precisato in calce alla nota integrativa per i valori di dettaglio. Nella sostanza, circa il 95% del fatturato complessivo deriva da convenzioni stipulate con la controllante. Le restanti convenzioni sono comunque stipulate con altri enti/società pubbliche.

Con la collegata CONCESSIONI AUTOSTRADALI LOMBARDE SPA sono intervenuti rapporti economici e finanziari relativi esclusivamente al riaddebito di costi, attribuibili ad attività di gestione, sostenuti in nome e per conto.

(valori in migliaia di euro)

	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Regione Lombardia	36.593	514.000	492.433	164.417
Altre Società Pubbliche	8.735	0	0	12.286
Concessioni Autostradali Lombarde	908	540	538	647



BILANCIO CONSOLIDATO

La Società, non detenendo partecipazioni di controllo, non ha redatto il bilancio consolidato ai sensi del D.L. 127/91 in quanto la partecipazione detenuta nella società Concessioni Autostradali Lombarde si riferisce ad una società collegata.

DATI SULLE AZIONI PROPRIE E SULLE PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONTROLLANTI

Alla data di chiusura dell'esercizio la Società non deteneva, né in proprio, né per interposta persona, azioni proprie o partecipazioni in società controllanti e non sono state poste in essere operazioni aventi per oggetto la compravendita delle stesse.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare.

ALTRE INFORMAZIONI

1.1 Con riferimento al recente D.L. 6 luglio 2012 n. 95 - spending review – convertito con Legge 7 agosto 2012 n. 135, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, lo stesso stabilisce che in relazione alle società controllate direttamente o indirettamente dalle pubbliche amministrazioni che abbiano conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di pubbliche amministrazioni superiore al 90 per cento dell'intero fatturato, si procede, alternativamente:

- a) allo scioglimento della società entro il 31 dicembre 2013.
- b) all'alienazione, con procedure di evidenza pubblica, delle partecipazioni detenute alla data di entrata in vigore del presente decreto entro il 30 giugno 2013 ed alla contestuale assegnazione del servizio per cinque anni, non rinnovabili, a decorrere dal 1° gennaio 2014.

Il terzo comma del medesimo articolo, prevede che in deroga a tale previsione, le disposizioni appena citate non si applicano:

- alle società che svolgono servizi di interesse generale, anche aventi rilevanza economica;
- alle società che svolgono prevalentemente compiti di centrali di committenza ai sensi dell'articolo 33 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

- alle società di cui all'articolo 23-quinquies, commi 7 e 8, del medesimo decreto;
- alle società finanziarie partecipate dalle regioni, ovvero a quelle che gestiscono banche dati strategiche per il conseguimento di obiettivi economico-finanziari, individuate, in relazione alle esigenze di tutela della riservatezza e della sicurezza dei dati, nonché all'esigenza di assicurare l'efficacia dei controlli sulla erogazione degli aiuti comunitari del settore agricolo, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da adottare su proposta del Ministro o dei Ministri aventi poteri di indirizzo e vigilanza, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri.

1.2 In generale, ai sensi dell'art. 3 comma 34 del D.Lgs. 163/2006, per «centrale di committenza» si deve intendere un'amministrazione aggiudicatrice che:

- “acquista forniture o servizi destinati ad amministrazioni aggiudicatrici o altri enti aggiudicatori;
- aggiudica appalti pubblici o conclude accordi quadro di lavori, forniture o servizi destinati ad amministrazioni aggiudicatrici o altri enti aggiudicatori”.

Sulla base del Regolamento di Infrastrutture Lombarde S.p.A. e delle convenzioni stipulate con Regione Lombardia e i soggetti facenti parte del Sistema Regionale Lombardo, istituito con L.R. 27 dicembre 2006, n. 30 come da ultimo modificata dalla L.R. 14/2010, le attività svolte da Infrastrutture Lombarde S.p.A. per conto di Regione Lombardia o dei citati soggetti facenti parte del Sistema Regionale si sostanziano prevalentemente in funzioni di centrale di committenza, e perciò dette attività ricadono a pieno nelle ipotesi di deroga previste dal comma 3 del citato art. 4 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95.

1.3 In ogni caso, a conferma di quanto illustrato al punto 1.2 che precede, l'art. 2 della Legge Regionale 24 dicembre 2012, n. 21, modificando le leggi regionali 27/2003 e 15/1981, ha disciplinato in modo specifico che le attività di Infrastrutture Lombarde S.p.A. devono essere ricondotte alle funzioni proprie di centrale di committenza.

Detto articolo 2, prevede espressamente che “al fine di razionalizzare la spesa pubblica e di ottimizzare le procedure di affidamento degli appalti pubblici di lavori, la società Infrastrutture Lombarde s.p.a. svolge attività di centrale di committenza ai sensi dell'articolo 33 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) in ordine agli interventi di interesse

regionale e sino alla fase del collaudo, per conto della Regione, nonché, sulla base di convenzione, degli enti di cui agli allegati A1 e A2 della L.R. 30/2006, degli enti locali e degli organismi di diritto pubblico”.

Inoltre per i rapporti intercorrenti tra Infrastrutture Lombarde S.p.A. e Regione Lombardia relativamente alle concessioni autostradali si premette che:

- a. Infrastrutture Lombarde S.p.A. è una società per azioni totalitariamente in mano pubblica, detenendo la Regione Lombardia l'intero pacchetto azionario;
- b. Regione Lombardia esercita sulla medesima Infrastrutture Lombarde S.p.A. funzioni di controllo. In particolare Regione Lombardia:
 - fissa gli obiettivi di Infrastrutture Lombarde e ne determina i programmi e le attività;
 - stabilisce attraverso il DPEFR i progetti di interesse, che sono vincolanti per la Società, fissandone costi, modalità di attuazione e soggetti attuatori;
 - ne approva i bilanci e i rendiconti;
 - controlla e vigila sulle attività di Infrastrutture Lombarde attraverso il Consiglio di Sorveglianza, i cui membri sono nominati da Regione Lombardia tramite l'Assemblea di cui ha il totale controllo in quanto socio unico;
 - ha il potere di revocare, attraverso il Consiglio di Sorveglianza, sia il Presidente sia i membri del Consiglio di Gestione;
- c. dati i poteri di direzione/controllo/indirizzo che Regione Lombardia esercita su Infrastrutture Lombarde, i rapporti tra esse configurano un controllo analogo riconducibile ad un rapporto “in house” con la conseguenza che sussiste tra Regione Lombardia e Infrastrutture Lombarde un rapporto organico (o di delegazione interorganica).

Con particolare riferimento alle concessioni autostradali, ai sensi dell'art. 10 bis della L.R. 4 maggio 2001 n. 9 (Programmazione e sviluppo della rete viaria di interesse regionale), come integrata dalla L.R. 21 ottobre 2004, n. 25, la Regione ha previsto la possibilità di conferire ad Infrastrutture Lombarde S.p.A. il ruolo di soggetto concedente di autostrade regionali.

In tale ambito, i rapporti tra Regione Lombardia e Infrastrutture Lombarde sono regolati da specifiche Convenzioni approvate dalla giunta regionale, con le quali vengono definite le



funzioni conferite a Infrastrutture Lombarde S.p.A. e regolati i rapporti economici tra i due soggetti.

Ai sensi delle citate Convenzioni, Regione Lombardia si impegna, tra l'altro, a “mettere a disposizione le risorse finanziarie occorrenti all'erogazione al concessionario del contributo pubblico eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento”. Convenzionalmente, tale contributo, messo a disposizione da Regione Lombardia, potrà essere “eventualmente erogato al concessionario da Infrastrutture Lombarde S.p.A. secondo le modalità che saranno determinate in sede di concessione”.

Infrastrutture Lombarde – in qualità di Concedente – “si impegna ai sensi delle citate convenzioni a compiere ogni altra attività o incombenza previste dalla normativa vigente in capo al soggetto concedente, o che si rendessero necessarie per l'espletamento dell'incarico, senza che ciò comporti alcun onere aggiuntivo in capo alla Regione. Qualora nell'ambito dello svolgimento dell'incarico, ILSPA dovesse trovarsi – in forza di condizioni in questa sede non prevedibili – a dover mutare le condizioni di attuazione dell'incarico stesso, le modifiche dovranno essere preventivamente rimesse all'insindacabile giudizio della Regione, la quale dovrà eventualmente approvarle con specifica delibera”.

Inoltre, ai sensi delle citate convenzioni la Regione Lombardia si riserva la più ampia facoltà di sorveglianza e controllo sulle attività svolte da Infrastrutture Lombarde S.p.A..

Pertanto in relazione agli aspetti sopra evidenziati:

- a) Infrastrutture Lombarde S.p.A. agisce per conto di Regione Lombardia sulla base di Convenzioni sottoscritte tra le parti tenuto conto del controllo analogo;
- b) le Convenzioni prevedono espressamente che il contributo pubblico sia onere in capo a Regione Lombardia;
- c) ai sensi delle Convenzioni le eventuali modifiche alle condizioni di attuazione dell'incarico dovranno essere preventivamente rimesse all'insindacabile giudizio della Regione Lombardia, la quale dovrà eventualmente approvarle con specifica delibera;
- d) Regione Lombardia assicura un'attività di controllo costante sull'operato di Infrastrutture Lombarde S.p.A..

Le eventuali criticità nell'ambito dei rapporti tra Concedente e Concessionario, ovvero le ipotesi di un complessivo riequilibrio economico-finanziario delle Concessioni autostradali saranno, in ogni caso, rimesse al vaglio preventivo di Regione Lombardia che dovrà – se del caso – assicurare la copertura economico-finanziaria degli importi ricadenti sul Concedente.

Con le note che precedono riteniamo di averVi fornito gli elementi utili per la valutazione dell'attività della Società nel corso del 2012 e, con riferimento a ogni singolo argomento, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e la prevedibile evoluzione della gestione.

Con l'approvazione del bilancio 2012 è giunto a termine il mandato del Consiglio di Gestione. Rivolgiamo un ringraziamento all'organico della Società ed a tutti coloro che, a vario titolo, nell'ambito delle rispettive competenze, hanno prestato la loro operosa e fattiva collaborazione per la Società.

Vi invitiamo pertanto ad approvare la Relazione sulla gestione ed il Bilancio al 31/12/2012 così come presentato e a deliberare in merito all'utile d'esercizio di Euro 98.287 destinando l'importo di Euro 4.914 a riserva legale ai sensi di legge e di distribuire un dividendo derivante dai risparmi di cui alla Legge n. 122/2010 per Euro 93.373.

PER IL CONSIGLIO DI GESTIONE

Il Presidente

(Alberto Bonetti Baroggi)



1) Partecipazioni in:		
b) Imprese collegate	2.000.000	2.000.000
d) altre partecipazioni	0	0
Totale partecipazioni (1)	2.000.000	2.000.000
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	2.000.000	2.000.000
Totale immobilizzazioni (B)	2.123.601	2.158.994

C) ATTIVO CIRCOLANTE*I) Rimanenze*

3) Lavori in corso su ordinazione	5.223.526	4.580.521
Totale rimanenze (I)	5.223.526	4.580.521

II) Crediti

1) Verso clienti

a) Esigibili entro 12 mesi	10.555.930	11.682.053
Totale crediti verso clienti (1)	10.555.930	11.682.053

3) Verso imprese collegate

a) Esigibili entro 12 mesi	907.756	1.314.930
Totale crediti verso imprese collegate (3)	907.756	1.314.930

4) Verso imprese controllanti

a) Esigibili entro 12 mesi	36.592.782	40.290.647
Totale crediti verso imprese controllanti (4)	36.592.782	40.290.647

4 bis) Crediti tributari

a) Esigibili entro 12 mesi	4.340.494	2.798.955
Totale crediti tributari (4bis)	4.340.494	2.798.955

4 ter) Imposte anticipate

a) Esigibili entro 12 mesi	0	0
----------------------------	---	---

b) Esigibili oltre 12 mesi	0	0
Totale imposte anticipate (4ter)	0	0
5) Verso altri		
a) Esigibili entro 12 mesi	176.419	176.139
b) Esigibili oltre 12 mesi	78.694	77.291
Totale crediti verso altri (5)	255.113	253.430
<i>Totale crediti (II)</i>	<i>52.652.075</i>	<i>56.340.015</i>
<i>III) Attività finanz. che non costit. immobiliz.</i>		
<i>Totale att. fin. che non cost. imm. (III)</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>IV) Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	83.953.763	60.343.371
3) Denaro e valori in cassa	4.762	7.299
<i>Totale disponibilità liquide (IV)</i>	<i>83.958.525</i>	<i>60.350.670</i>
Totale attivo circolante (C)	141.834.126	121.171.206
D) RATEI E RISCONTI		
- Risconti attivi	98.150	76.378
Totale ratei e risconti attivi (D)	98.150	76.378
TOTALE ATTIVO	144.055.877	123.506.578

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2012	31/12/2011
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	7.990.000	7.990.000
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	25.275	20.442
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII) Altre riserve	0	0
- Riserva EURO	105	105
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	191.312	191.312
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	98.287	96.651
Totale patrimonio netto (A)	8.304.979	8.298.510
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) Altri fondi per rischi	150.000	50.000
Totale fondi rischi e oneri (B)	150.000	50.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUB.	1.605.685	1.372.077
D) DEBITI		
6) Acconti		
b) Entro 12 mesi	28.635.432	35.379.374
Totale acconti (6)	28.635.432	35.379.374
7) Debiti verso fornitori		
a) Entro 12 mesi	98.638.666	72.747.929
Totale debiti verso fornitori (7)	98.638.666	72.747.929

10) Debiti verso società collegate		
a) Entro 12 mesi	540.466	350.042
Totale debiti verso società collegate (10)	540.466	350.042
11) Debiti verso società controllanti		
a) Entro 12 mesi	514.000	21.567
Totale debiti verso società controllanti (11)	514.000	21.567
12) Debiti tributari		
a) Entro 12 mesi	4.104.385	3.570.672
Totale debiti tributari (12)	4.104.385	3.570.672
13) Debiti verso istituti di prev. e secur. sociale		
a) Entro 12 mesi	492.671	527.462
Totale debiti vs ist. prev. e secur. soc. (13)	492.671	527.462
14) Altri debiti		
a) Entro 12 mesi	1.065.518	1.185.015
Totale altri debiti (14)	1.065.518	1.185.015
Totale debiti (D)	133.991.138	113.782.061
E) RATEI E RISCONTI		
- Risconti passivi	4.075	3.930
Totale ratei e risconti passivi (E)	4.075	3.930
TOTALE PASSIVO	144.055.877	123.506.578

CONTI D'ORDINE

	31/12/2012	31/12/2011
1) Garanzie prestate		
a) fidejussioni	42.391	0
2) Altri conti d'ordine		
a) Impegni per contratti di leasing	0	27.368
3) Beni di terzi presso l'impresa		
a) Titoli di terzi in pegno	162.000	162.000
Totale conti d'ordine	204.391	189.368

CONTO ECONOMICO

	31/12/2012	31/12/2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	155.355.234	144.897.052
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	10.966.798	5.790.752
5) Altri ricavi e proventi	993.022	1.003.738
Totale valore della produzione (A)	167.315.054	151.691.542
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussid., di consumo e merci	328.684	348.381
7) Per servizi	159.346.663	143.283.006
8) Per godimento di beni di terzi	1.026.190	1.104.316
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	5.747.062	5.202.087
b) Oneri sociali	1.720.740	1.669.215
c) Trattamento di fine rapporto	426.138	389.281
e) Altri costi	25.063	12.344
Totale costi per il personale (9)	7.919.003	7.272.927
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	44.143	50.986
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	44.647	48.356
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	88.790	99.342
12) Accantonamenti per rischi	100.000	50.000
14) Oneri diversi di gestione	39.744	82.908
Totale costi della produzione (B)	168.849.074	152.240.880
Differ. tra valore e costi della produzione (A-B)	(1.534.020)	(549.338)

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) Altri proventi finanziari

d) Proventi diversi dai precedenti

- Altri	1.978.337	1.123.600
---------	-----------	-----------

Totale proventi diversi dai precedenti (d)	1.978.337	1.123.600
--	-----------	-----------

Totale altri proventi finanziari (16)	1.978.337	1.123.600
---------------------------------------	-----------	-----------

17) Interessi e altri oneri finanziari

d) Altri	6.563	5.635
----------	-------	-------

Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	6.563	5.635
--	-------	-------

17-bis) Utili e perdite su cambi

a) Utili su cambi	4	0
-------------------	---	---

b) Perdite su cambi	39	0
---------------------	----	---

Totale utili e perdite su cambi (17-bis)	(35)	0
--	------	---

Totale prov. e oneri finanz (C) (15+16-17+-17-bis)	1.971.739	1.117.965
---	------------------	------------------

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

19) Svalutazioni	0	1.500
------------------	---	-------

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	0	1.500
--	----------	--------------

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

20) Proventi straordinari

b) Altri proventi straordinari	96.644	38.335
--------------------------------	--------	--------

Totale proventi straordinari (20)	96.644	38.335
-----------------------------------	--------	--------

21) Oneri straordinari

d) Varie	66.221	53.241
----------	--------	--------

Totale oneri straordinari (21)	66.221	53.241
--------------------------------	--------	--------

Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	30.423	(14.906)
---	---------------	-----------------

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	468.142	552.221
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) Imposte correnti	369.855	454.083
b) Imposte differite e anticipate	0	1.487
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	369.855	455.570
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	98.287	96.651

p. IL CONSIGLIO DI GESTIONE

Il Presidente

(Alberto Bonetti Bafoggi)



abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato Patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dell'art. 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nell'esercizio ;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio , esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione stimata in tre esercizi, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

I costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio e di sviluppo delle attività svolte. La valutazione indicata nel bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto di un'utilità futura stimata in 5 esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sono state applicate le seguenti aliquote, previste dalla normativa fiscale, rappresentative della vita utile del bene ridotte al 50% per i beni entrati in funzionamento nell'esercizio:

Altri beni:

- attrezzature: 15%
- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- sistemi elettronici: 20%

- telefoni cellulari: 20%
- autoveicoli: 25%

I beni di valore unitario inferiore ad Euro 516,46 sono stati integralmente ammortizzati in quanto rappresentativo della vita utile del cespite.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui non siano prevedibili, in un ragionevole arco temporale, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute. Nel caso di perdite complessive superiori ai valori di carico delle partecipazioni la corrispondente quota di pertinenza viene accantonata al fondo rischi su partecipazioni, tra i fondi rischi ed oneri del passivo.

Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi della svalutazione, le partecipazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate e la rettifica viene imputata a conto economico.

Le partecipazioni in imprese controllate, con esclusione delle partecipazioni acquisite nel corso dell'esercizio o neo costituite o inattive che sono valutate al costo, sono valutate secondo la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dalle imprese partecipate, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato, nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli artt. 2423 e 2423 bis del Codice Civile.

Rimanenze

I lavori in corso sono rilevati nello stato patrimoniale quali rimanenze qualora il valore delle opere e dei servizi eseguiti, al netto del valore di quelli liquidati, risulti positivo o quali acconti, al passivo, se negativo.

Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione sono state valutate in base al criterio della percentuale di completamento. La percentuale di avanzamento dei lavori è calcolata rapportando i costi sostenuti alla data di fine esercizio ai costi totali previsti sulla commessa. Le

richieste per corrispettivi aggiuntivi vengono contabilizzate limitatamente agli ammontari la cui manifestazione e quantificazione siano ragionevolmente certi. Nel caso si preveda che per il completamento di una commessa si debba sostenere una perdita, tale perdita è riconosciuta nella sua interezza riducendo il valore dei lavori in corso, ovvero, in casi specifici, mediante iscrizione di un apposito fondo.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale che rappresenta il presumibile valore di realizzo.

Ratei e risconti

Sono stati iscritti sulla base del principio della competenza temporale dell'esercizio .

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio , dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti e gli acconti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo per rischi ed oneri. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Valori in valuta

Le attività e le passività in valuta sono iscritte al cambio alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli utili e le perdite su cambi sono imputati a conto economico e l'eventuale utile netto su cambi non realizzati è accantonato in apposita riserva non distribuibile.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta, sono determinati al cambio corrente alla data nella quale l'operazione è compiuta.

Imposte sul reddito

Le imposte sono state determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Gli effetti fiscali futuri relativi alle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo criteri civilistici, ed il valore attribuito alle stesse ai fini fiscali, sono determinati sulla base del prevedibile debito o credito d'imposta, calcolato tenendo conto dell'imponibile e delle aliquote fiscali previste per l'esercizio in cui dette differenze si annulleranno. Gli effetti fiscali così determinati sono analizzati in ogni esercizio sulla base dei nuovi eventi o di previsioni più attendibili. I crediti per imposte anticipate sono rilevati nel rispetto del principio della prudenza poiché, se iscritte, vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno originato le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'importo delle differenze che si andranno ad annullare. Nel caso di variazioni di aliquota derivanti da norme di legge già emanate alla data di approvazione del bilancio, vengono portati gli adeguati aggiustamenti.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite, sono compensate solo se relative alla medesima imposta e scadenti nel medesimo periodo temporale.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Comparazione voci dell'esercizio precedente

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati casi eccezionali che

abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, quarto comma del Codice Civile.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Come suggerito dai principi contabili nazionali, vengono rappresentate le variazioni delle voci di stato patrimoniale intervenute nell'esercizio rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari ad Euro 16.503 (Euro 47.207 al 31 dicembre 2011).

Descrizione	Costo storico al 31/12/2012	F.do amm. al 31/12/2012	Valore al 31/12/2012
Costi di impianto e di ampliamento	13.900	(13.900)	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	282.757	(266.254)	16.503
Altre	3.215	(3.215)	0
Totali	299.872	(283.369)	16.503

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Costo storico al 31/12/2011	Incrementi	Decrementi	Costo storico al 31/12/2012
Costi di impianto e di ampliamento	13.900	0	0	13.900
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	269.318	13.439	0	282.757
Altre	3.215	0	0	3.215
Totali	286.433	13.439	0	299.872

Descrizione	F.do amm. al 31/12/2011	Decrementi	Ammort. 31/12/2012	F.do amm. al 31/12/2012
Costi di impianto e di ampliamento	(13.900)	0	(0)	(13.900)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(222.111)	0	(44.143)	(266.254)
Altre	(3.215)	0	(0)	(3.215)
Totali	(239.226)	0	(44.143)	(283.369)

Gli incrementi sono dovuti sostanzialmente all'implementazione di nuovi software.

Ai sensi dell'art. 10 legge n. 72/1983 si evidenzia che non risultano iscritte in bilancio immobilizzazioni immateriali sulle quali siano state fatte rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica ai sensi dell'ex articolo 2425 comma 3 del Codice Civile né si sono effettuate svalutazioni.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 3 del Codice Civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento:

Descrizione	Costo storico al 31/12/2011	Ammortamenti al 31/12/2011	Incrementi	Ammortamenti 31/12/2012	Valore al 31/12/2012
Spese di costituzione	2.500	(2.500)	0	(0)	0
Altre modifiche statutarie	11.400	(11.400)	0	(0)	0
Totali	13.900	(13.900)	0	(0)	0

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, in ragione del 20% annuo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite dalle attrezzature e dagli altri beni e sono pari ad Euro 107.098 (Euro 111.787 al 31 dicembre 2011). La composizione della voce è dettagliata nel prospetto che segue:

Descrizione	Costo storico al 31/12/2012	Fondi amm.to al 31/12/2012	Valore al al 31/12/2012
Attrezzature varie di cantiere	9.440	(5.074)	4.366
Totale attrezzature varie	9.440	(5.074)	4.366
Mobili, arredi e dotazioni d'ufficio	162.145	(119.507)	42.638
Macchine d'ufficio elettroniche	63.015	(26.039)	36.976
Auto e motoveicoli	21.718	(16.054)	5.664
Sistemi elettronici	59.844	(47.319)	12.525
Telefoni cellulari	48.890	(43.961)	4.929
Altri beni valore unitario < Euro 516,46 ded. 100%	46.124	(46.124)	0
Totale altri beni	401.736	(299.004)	102.732
Totale	411.176	(304.078)	107.098

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si evidenzia che non risultano iscritte in bilancio immobilizzazioni materiali sulle quali siano state fatte rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica ai sensi dell'ex art. 2425 comma 3 del Codice Civile né si sono operate svalutazioni.

La formazione del costo storico delle immobilizzazioni materiali, pari ad Euro 411.176, è dettagliata nel prospetto seguente:

Descrizione	Costo storico 31/12/2011	Incrementi	Decrementi	Costo storico 31/12/2012
Attrezzature varie di cantiere	9.440	0	0	9.440
Totali attrezzature varie	9.440	0	0	9.440
Mobili, arredi e dotazioni d'ufficio	162.145	0	0	162.145
Macchine d'ufficio elettroniche	27.756	35.259	0	63.015

Descrizione	Costo storico 31/12/2011	Incrementi	Decrementi	Costo storico 31/12/2012
Auto e motoveicoli	21.718	0	0	21.718
Sistemi elettronici	58.827	1.017	0	59.844
Telefoni cellulari	45.208	3.682	0	48.890
Altri beni valore unitario < Euro 516,46 ded. 100%	46.124	0	0	46.124
Totali altri beni	361.778	39.958	0	401.736
Totali	371.218	39.958	0	411.176

L'andamento del fondo ammortamento è dettagliato nel seguente prospetto:

Descrizione	Fdo amm.to 31/12/2011	Amm.to 31/12/2012	Utilizzo	Fdo amm.to 31/12/2012
Attrezzature varie di cantiere	(3.658)	(1.416)	0	(5.074)
Totali attrezzature varie	(3.658)	(1.416)	0	(5.074)
Mobili, arredi e dotazioni d'ufficio	(100.038)	(19.469)	0	(119.507)
Macchine d'ufficio elettroniche	(18.150)	(7.888)	0	(26.038)
Autoveicoli e motoveicoli	(10.625)	(5.430)	0	(16.055)
Sistemi elettronici	(39.978)	(7.341)	0	(47.319)
Telefoni cellulari	(40.859)	(3.103)	0	(43.962)
Altri beni valore unitario < Euro 516,46 ded. 100%	(46.124)	(0)	0	(46.124)
Totali altri beni	(255.774)	(43.231)	0	(299.005)
Totali	(259.432)	(44.647)	0	(304.079)

Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari ad Euro 2.000.000 (Euro 2.000.000 al 31 dicembre 2011).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Costo storico 31/12/2011	Valore al 31/12/2011	Alienazioni / Svalutazioni precedenti	Acquisiz. / Sottoscriz.	Alienazioni / Svalutazioni	Valore al 31/12/2012
Partecipazioni in imprese collegate	2.000.000	2.000.000	0	0	0	2.000.000
Totali	2.000.000	2.000.000	0	0	0	2.000.000

La voce partecipazioni in imprese collegate si riferisce alla partecipazione nella Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. (C.A.L. S.p.A.), Via Pola n. 12/14 – 20124 Milano – C.F. e P.IVA 05645680967 – costituita in data 19/02/2007 con atto Notaio Giuseppe Rescio di Milano, Rep. 22250 Racc. 8567; il valore rappresenta la quota sottoscritta e versata del 50% del capitale sociale, pari a Euro 4.000.000.

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni controllate ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile:

Descrizione	Capitale sociale	% posseduta direttamente	% posseduta indirettam.	Valore di bilancio	Patrimonio Netto	Utile/(Perdita) di esercizio
CONCESSIONI AUTOSTRADALI LOMBARDE S.p.a.	4.000.000	50,00	0	2.000.000	3.692.138	296.189

I dati di patrimonio netto e utile di esercizio si riferiscono al 31/12/2011, ultimo bilancio approvato della società.

Il valore a bilancio della partecipazione nella collegata Concessioni Autostradali Lombarde S.p.a. risulta superiore al valore del patrimonio netto di competenza. La collegata è stata costituita nel corso dell'esercizio 2007 e le perdite consuntivate nei primi 3 esercizi sono interamente attribuibili alla fase di start-up. Con il bilancio relativo all'esercizio 2012, dalle informazioni disponibili, tutte le perdite sono state coperte e di conseguenza non si è proceduto alla rettifica di valore della partecipazione.

Attivo circolante - Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari ad Euro 5.223.526 (Euro 4.580.521 al 31 dicembre 2011).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2012			31/12/2011		
	Produzione	Ricavi	LIC	Produzione	Ricavi	LIC
Area Sanità	146.955.501	144.298.248	2.657.253	170.948.999	168.364.063	2.584.936
Area Infrastrutture	25.922.356	24.422.808	1.499.548	47.965.429	46.835.279	1.130.150
Area Patrimonio	1.685.791	1.639.751	46.040	1.678.300	1.636.514	41.786
Area Gestioni	12.166.860	12.040.795	126.065	42.675.507	42.675.426	81
Area Sviluppo Territoriale	1.812.604	1.617.837	194.767	1.550.645	1.507.595	43.050
Area Infrastrutture a rete	3.309.218	2.609.365	699.853	4.575.049	3.794.531	780.518
Totale commesse	191.852.330	186.628.804	5.223.526	269.393.929	264.813.408	4.580.521

Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione riflettono il valore delle opere eseguite, determinate in base al principio della percentuale di completamento, e non ancora fatturate.

I ricavi fatturati nel corso dell'esercizio se riferiti a opere o servizi non ancora prestati al 31/12/2012 sono stati classificati quali acconti.

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari ad Euro 52.652.075 (Euro 56.340.015 al 31 dicembre 2011).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Composizione dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Crediti verso SIREG e terzi	10.555.930	11.682.053	(1.126.123)
Crediti verso imprese collegate	907.756	1.314.930	(407.174)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Crediti verso controllante	36.592.782	40.290.647	(3.697.865)
Crediti tributari	4.340.494	2.798.955	1.541.539
Crediti verso altri	255.113	253.430	1.683
Totali	52.652.075	56.340.015	(3.687.940)

Si tratta di crediti maturati alla data della presente nota integrativa, non giunti a scadenza, comunque non superiore a cinque anni.

Non si è proceduto ad alcuna svalutazione essendo il valore nominale pari al presunto valore di realizzo.

I crediti verso SIREG (Sistema Regionale), di natura commerciale, pari ad Euro 9.036.306 (Euro 9.717.974 al 31 dicembre 2011) includono fatture e note credito da emettere per Euro 300.910 (Euro 962.819 al 31 dicembre 2011).

I crediti verso collegate sono di natura commerciale e si riferiscono al riaddebito di costi sostenuti in nome e per conto di Concessioni Autostradali Lombarde S.p.a.. Includono fatture e note credito da emettere per Euro 304.788 (Euro 34.481 al 31 dicembre 2011)

I crediti tributari sono dettagliati nel prospetto che segue:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Ritenute su interessi da titoli e depositi	395.655	303.173	92.482
Crediti verso Erario per IRAP	217.975	29.026	188.949
Crediti verso Erario per IRES	0	0	0
Crediti verso Erario per IVA	3.726.864	2.466.756	1.260.108
Totali	4.340.494	2.798.955	1.541.539

Con riferimento all'art. 2 del D.L. 6.12.2011 n. 201, convertito nella Legge 27.12.2011 n. 214, che prevede la facoltà di richiesta rimborso della maggior Ires versata per i periodi di imposta precedenti a quello in corso al 31 dicembre 2012, si precisa che il credito per le maggiori imposte sui redditi calcolate senza la deduzione della quota Irap relativa alle spese per il personale dipendente ed assimilato e versate per i periodi d'imposta 2007 – 2011 sarà rilevato nell'esercizio 2013, ad avvenuta presentazione della relativa istanza.

I crediti verso altri pari ad Euro 255.113 comprendono Euro 163.788 di anticipi a fornitori di servizi liquidati dietro presentazione di proforma ed Euro 78.694 di depositi cauzionali per utenze e contratti di locazione.

Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Totale
Crediti verso SIREG e terzi	10.555.930	0	10.555.930
Crediti verso imprese collegate	907.756	0	907.756
Crediti verso controllante	36.592.782	0	36.592.782
Crediti tributari	4.340.494	0	4.340.494
Crediti verso altri	176.419	78.694	255.113
Totali	52.573.381	78.694	52.652.075

Ripartizione per area geografica

La suddivisione dei crediti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile, non è significativa trattandosi esclusivamente di crediti vantati verso soggetti residenti in Italia. Non sussistono infatti crediti verso soggetti residenti in paesi della UE o non comunitari.

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono pari ad Euro 83.958.525 (Euro 60.350.670 al 31 dicembre 2011).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Depositi bancari e postali	83.953.763	60.343.371	23.610.392
Denaro e valori in cassa	4.762	7.299	(2.537)
Totali	83.958.525	60.350.670	23.607.855

Ratei e risconti attivi

La voce comprende esclusivamente risconti attivi pari a Euro 98.150 (Euro 76.378 al 31 dicembre 2011). La composizione della voce è così rappresentata:

Composizione dei risconti attivi:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Abbonamenti e quote associative	476	1.725
Canoni telefonici	4.856	5.199
Premi assicurativi	26.251	18.879
Noleggio macchine elettroniche	30.045	19.468
Noleggio autoveicoli	7.821	9.917
Leasing autoveicoli	0	3.545
Contributo Antitrust	11.592	0
Altri	17.109	17.645
Totali	98.150	76.378

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari ad Euro 8.304.979 (Euro 8.298.510 al 31 dicembre 2011).

Il capitale sociale, pari ad Euro 7.990.000, è suddiviso in n. 79.900 azioni da Euro 100 nominali ed interamente sottoscritto e versato.

L'assemblea ordinaria del 22/05/2012 ha destinato l'utile dell'esercizio 2011 per Euro 4.833 a riserva legale e per Euro 91.818 a dividendi.

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita nell'ultimo triennio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili (Perdite) es. precedenti	Risultato dell'esercizio	Saldo Finale
Al 31/12/2009	7.990.000	14.384	0	76.330	22.592	8.103.306
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- copertura perdite esercizi precedenti				21.357	(21.357)	0
- riserva legale		1.130			(1.130)	0
- altre riserve			105		(105)	0
Risultato dell'esercizio					98.553	98.553
Al 31/12/2010	7.990.000	15.514	105	97.687	98.553	8.201.859
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- copertura perdite esercizi precedenti				93.625	(93.625)	0
- riserva legale		4.928			(4.928)	0
- altre riserve						0
Risultato dell'esercizio					96.651	96.651
Al 31/12/2011	7.990.000	20.442	105	191.312	96.651	8.298.510
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- copertura perdite esercizi precedenti						0
- distribuzione ai soci					(91.818)	(91.818)
- riserva legale		4.833			(4.833)	0
- altre riserve						0

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili (Perdite) es. precedenti	Risultato dell'esercizio	Saldo Finale
Risultato dell'esercizio corrente					98.287	98.287
Al 31/12/2012	7.990.000	25.275	105	191.312	98.287	8.304.979

Le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto seguente:

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile (indisponibile)
Capitale	7.990.000	B	
Riserve di utili:	0		
riserva legale	25.275	B	
Altre riserve	105	B	
Utili (Perdite) portati a nuovo	191.312		191.312
TOTALE	8.206.692		191.312
Costi di impianto non ammortizzati			0
Utile netto su cambi			0
Quota non distribuibile			0
Residua quota distribuibile			0

Legenda:
 A = per aumento di capitale;
 B = per copertura perdite;
 C = per distribuzione ai soci

FONDO RISCHI

Il fondo rischi di Euro 150 migliaia è relativo ad uno stanziamento cautelativo in seguito a richieste di risarcimento avanzate da ex dipendenti.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 1.605.685 (Euro 1.372.077 al 31 dicembre 2011).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2011	Acc.ti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Altri movim. dell' esercizio +/-	31/12/2012
T.F.R. lavoro subordinato	1.372.077	426.139	(161.149)	(31.382)	1.605.685
Totali	1.372.077	426.139	(161.149)	(31.382)	1.605.685

L'utilizzo include le indennità corrisposte a n° 5 dipendenti dimissionari nel corso dell'esercizio.

Gli altri movimenti si riferiscono al trasferimento ai fondi di previdenza integrativa.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 133.991.138 (Euro 113.782.061 al 31 dicembre 2011).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Acconti	28.635.432	35.379.374	(6.743.942)
Debiti verso fornitori	98.638.666	72.747.929	25.890.737
Debiti verso società collegate	540.466	350.042	190.424
Debiti verso società controllante	514.000	21.567	492.433
Debiti tributari	4.104.385	3.570.672	533.713
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	492.671	527.462	(34.791)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Altri debiti	1.065.518	1.185.015	(119.497)
Totali	133.991.138	113.782.061	20.209.077

Gli acconti, si riferiscono :

- per Euro 4.140.856 sostanzialmente a fatture emesse nel corso dell'esercizio la cui competenza è successiva;
- per Euro 326.888 a corrispettivi incassati dai committenti (Euro 371.619 al 31 dicembre 2011) di cui Euro 48.713 dalla Regione Lombardia (Euro 48.713 al 31 dicembre 2011), i quali, sebbene acquisiti a titolo definitivo, non riflettono allo stato il valore delle opere eseguite e dei servizi prestati e si riferiscono esclusivamente ad anticipazioni contrattuali su commesse pluriennali tra le quali la realizzazione della nuova sede della Regione Lombardia e dell'ospedale di Niguarda una parte delle quali saranno recuperate oltre i 12 mesi;
- per Euro 14.500.000 (Euro 14.500.000 al 31 dicembre 2011) all'incasso dalla Concessionaria Sabrom a fronte delle attività future di verifica e Alta Sorveglianza sull'opera che sarà svolta dal concedente fino all'entrata in servizio dell'autostrada.
- per Euro 9.663.952 al valore delle opere e dei servizi eseguiti risultato inferiore all'ammontare liquidato (Euro 19.987.745 al 31 dicembre 2011).

Gli acconti, il cui valore delle opere e dei servizi eseguiti è risultato inferiore all'ammontare liquidato, sono dettagliati nel prospetto che segue:

Descrizione	31/12/2012			31/12/2011		
	Produzione	Ricavi	LIC	Produzione	Ricavi	LIC
Area Sanità	195.024.518	195.528.409	(503.891)	175.611.420	176.737.872	(1.126.452)
Area Infrastrutture	369.748.675	376.107.133	(6.358.458)	353.250.380	369.449.499	(16.199.119)
Area Patrimonio	3.508.356	3.762.779	(254.423)	3.828.287	3.981.780	(153.493)

Descrizione	31/12/2012			31/12/2011		
	Area Gestioni	67.823.836	68.777.781	(953.945)	50.351.171	51.110.291
Area Sviluppo Territoriale	645.305	1.051.652	(406.347)	459.274	780.972	(321.698)
Area Infrastrutture a rete	16.805.446	17.992.334	(1.186.888)	2.161.485	3.589.348	(1.427.863)
Totale commesse	653.556.136	663.220.088	(9.663.952)	585.662.017	605.649.762	(19.987.745)

I debiti verso fornitori sono dettagliati nel prospetto che segue :

Descrizione	30/06/2012	31/12/2011	Variazione
Fornitori Italia	76.990.972	39.054.324	37.936.648
Fornitori extra UE	3.137	33.165	(30.028)
Fatture da ricevere Italia	22.286.043	33.738.972	(11.452.929)
Note credito da ricevere fornitori Italia	(641.486)	(78.532)	(562.954)
Totali	98.638.666	72.747.929	25.890.737

Ai sensi dell'art. 2427 punto 6 e 6 bis del Codice Civile, si precisa che i debiti verso fornitori extra UE si riferiscono interamente a soggetti residenti negli Stati Uniti e non vi sono eventuali effetti significativi da segnalare per variazioni nei cambi valutari.

Si precisa altresì che i debiti per fatture da ricevere includono Euro 473.834 per ritenute a garanzia su lavori già eseguiti.

Si precisa infine che non esistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

I debiti tributari sono descritti nel prospetto che segue:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Erario per IVA differita	3.298.325	2.968.610	329.715
Erario per imposte dell'esercizio	301.647	104.993	196.654

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Ritenute dipendenti e co.pro. e addizionali	353.276	284.753	68.523
Erario per ritenute su lavoro autonomo	150.303	210.211	(59.908)
Altri debiti tributari	834	2.105	(1.271)
Totali	4.104.385	3.570.672	533.713

L'incremento è dovuto al maggior debito per IVA. L'esercizio 2012 si chiude infatti con un credito nei confronti dell'erario per IVA iscritto tra le attività nei crediti tributari. Si registra un incremento dell'IVA ad esigibilità differita dovuta all'emissione di fatture sui lavori soggette ad IVA in sospensione e non ancora incassate.

La voce altri debiti è descritta nel prospetto che segue:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Debiti verso il personale	516.990	624.114	(107.124)
Altri debiti	548.528	560.901	(12.373)
Totali	1.065.518	1.185.015	(119.497)

Gli altri debiti includono uno stanziamento per indennità di esproprio relativi al nuovo Ospedale di Como.

Ratei e risconti passivi

La voce comprende esclusivamente risconti passivi pari a Euro 4.075 (Euro 3.930 al 31 dicembre 2011).

La composizione della voce è così rappresentata:

Composizione dei risconti passivi:



Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Canoni di locazione	1.667	1.667
Premi assicurativi	2.263	2.263
Altri	145	0
Totali	4.075	3.930

Conti d'Ordine

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
1) Garanzie prestate		
a) fidejussioni a favore di altri	42.391	0
2) Altri conti d'ordine		
a) Impegni per contratti di leasing	0	* 27.368
3) Beni di terzi presso l'impresa		
a) Titoli di terzi in pegno	162.000	162.000
Totali	204.391	189.368

* Gli importi includono il valore di riscatto

Garanzie prestate

In data 11/05/2012 è stata rilasciata una fidejussione della Banca Popolare di Sondrio a favore della Provincia di Varese a garanzia della corretta realizzazione e gestione delle operazioni di smaltimento di rifiuti non pericolosi da svolgersi presso l'impianto ubicato in Busto Arsizio (VA) - Via per Arconate – con validità 13/04/2023.

Altri conti d'ordine

Con decorrenza 11/06/2008 è stato stipulato un contratto di leasing relativo ad un autoveicolo aziendale.

Di seguito vengono riportate le informazioni concernenti l'operazione di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, punto 22 del Codice Civile:

Riferimenti contratto	Valore attuale riscatto	Numero rate non scadute	Valore attuale rate non scadute	Interessi pass. di competenza
VOLKSWAGEN BANK Contratto n. 81850/LA del 20.06.2008, durata 48 mesi, canone euro 1.466,07 mensile	20.038	0	0	690

Descrizione	Costo storico	F.di amm.to al 31/12/2011	Ammortamenti 31/12/2012	Valore contabile
Autoveicoli	80.153	71.283	8.870	0

Il contratto è arrivato a termine il 20/06/2012 e l'autoveicolo non è stato riscattato con conseguente restituzione alla Società di Leasing.

Beni di terzi presso l'impresa

I titoli di terzi in pegno si riferiscono al 20% delle azioni di GHV S.p.A. - Via Forcellini n. 150 – 35128 Padova – C.F. 04124300288 – Capitale Sociale Euro 810.000,00 – come previsto nel contratto di pegno stipulato in data 15 Giugno 2007 all'art. 2 "Obbligazioni garantite"

Informazioni sul Conto Economico

La comparazione delle risultanze di conto economico è attuata con la corrispondente voce presente nel bilancio dell'esercizio precedente.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività e si precisa che si riferiscono a prestazioni svolte unicamente in Italia.

Suddivisione delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Ricavi area sanità	88.677.961	69.344.853	19.333.108
Ricavi area infrastrutture	14.591.789	42.658.143	(28.066.354)
Ricavi area patrimonio	354.236	(6.394)	360.630
Ricavi area gestioni	36.108.637	30.199.541	5.909.096
Ricavi area rete	14.637.678	2.569.436	12.068.242
Ricavi area sviluppo territoriale	982.588	160.360	822.228
Ricavi vari	2.345	0	2.345
Totale ricavi delle prestazioni	155.355.234	144.925.939	10.429.295

Variazione lavori in corso

Si rinvia a quanto esposto nell'analisi dello Stato Patrimoniale.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 993.022 (Euro 1.003.738 al 31 dicembre 2011) e si riferiscono sostanzialmente al contributo pubblico liquidato da Regione Lombardia ai sensi della Legge Regionale n. 22 del 28/12/2010.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le spese per acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 328.684 (Euro 348.381 al 31 dicembre 2011).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Spese di cancelleria e fotocopie	249.226	272.971	(23.745)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Altri materiali di consumo	79.458	75.410	4.048
Totali	328.684	348.381	(19.697)

Costi per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 159.346.663 (Euro 143.283.006 al 31 dicembre 2011).

La composizione delle singole voci è così costituita :

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Esecuzione e sviluppo disegni tecnici	661.585	160.374	501.211
P&C Management servizi tecnico commerciali	5.342.498	5.399.552	(57.054)
Appalti di lavori e servizi	148.323.262	125.074.162	23.249.100
Appalti di fornitura di materiali	638.213	7.715.266	(7.077.053)
Servizi legali su convenzioni	2.270.847	2.270.100	747
Servizi legali societari	144.509	103.934	40.575
Servizi tributari e amministrativi	76.008	48.813	27.195
Servizi tecnici	280.686	359.493	(78.807)
Compensi consigli di gestione e di sorveglianza e relativi contributi	145.711	142.698	3.013
Collaboratori a progetto e occasionali e relativi contributi	414.247	700.912	(286.665)
Comunicazione e relazioni esterne (eventi) , sito internet , spese di rappresentanza)	221.628	319.412	(97.784)
Spese di funzionamento (revisione contabile, organismi di vigilanza, spese telefoniche, energia e gas, assicurazioni, pubblicazioni su quotidiani e gazzette, spese viaggio, corsi di formazione e altre)	827.469	988.289	(160.820)
Totali	159.346.663	143.283.005	16.063.658

Vengono di seguito commentate le maggiori variazioni.

- Esecuzione e sviluppo disegni tecnici: l'incremento è dovuto allo sviluppo della progettazione di vari cantieri quali: San Gerardo, Manifattura Tabacchi, Lago d'Idro.
- Appalti di lavori e servizi: l'incremento è dovuto sostanzialmente all'apertura dei cantieri di Garbagnate Milanese, Villa Reale di Monza, Manifattura Tabacchi.
- Fornitura materiali: il decremento è dovuto al completamento delle attività sugli allestimenti.
- Servizi legali su convenzioni: trattasi di costi contabilizzati a fronte di attività di assistenza alle funzioni di stazione appaltante per procedure di gara, stesura bandi e contratti, assistenza alle Direzioni Lavori e Alta Sorveglianza sia per le convenzioni stipulate con Regione Lombardia sia per quelle con Expo 2015.
- Servizi legali societari: trattasi di costi contabilizzati a fronte di attività per adeguamento modello organizzativo, norme in materia di sicurezza sul lavoro, supporto Organismo di Vigilanza.
- Collaboratori a progetto: il decremento è dovuto alla scadenza naturale dei contratti non rinnovati.
- Spese di funzionamento: il decremento è dovuto sostanzialmente all'applicazione della Spending Review.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 1.026.190 (Euro 1.104.316 al 31 dicembre 2011).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Affitti e locazioni	692.891	744.366	(51.475)
Noleggi	323.315	335.015	(11.700)
Canoni di leasing	9.984	24.936	(14.952)
Totali	1.026.190	1.104.317	(78.127)

Il decremento della voce affitti è dovuto al fatto che in questa voce è ricompreso il canone di locazione dovuto per soli due mesi dei locali ex sede di Via Copernico. La voce comprende anche le spese condominiali di Palazzo Sistema.

Il decremento della voce canoni di leasing è dovuto alla cessata locazione di un autoveicolo aziendale

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 39.744 (Euro 82.908 al 31 dicembre 2011).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Diritti camerali	3.774	4.202	(428)
Imposta di registro	5.741	13.560	(7.819)
TARSU Comune di Milano	163	9.042	(8.879)
Contributi Autorità di Vigilanza	0	10.130	(10.130)
Tasse di Concessione Governativa	8.585	7.951	634
Altre imposte e tasse	1.335	264	1.071
Oneri diversi	20.146	37.759	(17.613)
Totali	39.744	82.908	(43.164)

Proventi finanziari

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Interessi attivi bancari	1.978.270	1.122.901	855.369
Altri interessi attivi	67	699	(632)
Totali	1.978.337	1.123.600	854.737

Interessi e altri oneri finanziari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Altri interessi passivi	1.285	200	1.085
Spese e commissioni bancarie	5.278	5.435	(157)
Totali	6.563	5.635	928

Utili e perdite su cambi

La distinzione degli utili e delle perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati è rappresentata nel prospetto che segue:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Utili su cambi non realizzati	4	0	4
Perdite su cambi non realizzate	(39)	0	(39)
Totali	(35)	0	(35)

Proventi straordinari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 13 del Codice Civile si precisa che i proventi

straordinari di Euro 96.644 (Euro 38.335 al 31 dicembre 2011) si riferiscono a ricavi di competenza del precedente esercizio stimati di importo inferiore.

Oneri straordinari

Sono pari ad Euro 66.221 (Euro 53.241 al 31 dicembre 2011) e sono rappresentati da sopravvenienze passive per costi di competenza del precedente esercizio stimati di importo inferiore.

Imposte sul reddito

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Imposte	Utilizzo imposte	Imposte	Totale
	Correnti	anticipate	anticipate	
IRES	180.584	0	0	180.584
IRAP	189.271	0	0	189.271
Totali	369.855	0	0	369.855

Fiscalità anticipata e differita

Descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, aliquote applicate e motivazione delle voci escluse

Il seguente prospetto, redatto sulla base delle indicazioni suggerite dall'O.I.C., riporta le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. a) e b) del Codice Civile.

In particolare, separatamente per l'Ires e per l'Irap sono espone analiticamente le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, specificando in corrispondenza di ogni voce l'effetto fiscale per l'anno corrente e per l'anno precedente,

determinato mediante l'applicazione delle aliquote d'imposta che si presume siano in vigore nel momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Le differenze temporanee con relativo effetto fiscale al 31/12/2012 e al 31/12/2011 sono evidenziate nel prospetto che segue:

Descrizione	31/12/2012			31/12/2011		
	Differenze temporanee	IRES 27,5%	IRAP 3,9%	Differenze temporanee	IRES 27,5%	IRAP 3,9%
Spese di rappresentanza	0	0	0	4.736	1.302	185
Totale	0	0	0	4.736	1.302	185

Nell'esercizio non sono maturate imposte anticipate.

Non sono, inoltre, emerse differenze temporanee che avrebbero reso necessaria la determinazione di imposte differite.

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dai principi contabili nazionali, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap.

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	468.142	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		4.112.535
Aliquota base	27,50%	3,90%
Onere fiscale teorico (aliquota base)	128.739	160.389
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0	0
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	0	0
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	188.526	740.561

Descrizione	IRES	IRAP
Imponibile fiscale	656.668	4.853.096
Imposte correnti (aliquota base)	180.584	189.271
Imposte correnti effettive	38,57%	4,60%

Altre Informazioni

Composizione del personale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del Codice Civile:

Descrizione	N. dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dimiss./licenz. nell'esercizio	N. dipendenti finali	Dipendenti medi dell'esercizio
Dirigenti	8	1	1	8	8,08
Impiegati	74	13	5	82	77,41
Collaboratori a Progetto	6	3	4	5	5,16
Totali	88	17	10	95	90,65

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il compenso attribuito agli organi societari, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del Codice Civile:

Descrizione	Importo
Consiglio di gestione	104.935
Consiglio di sorveglianza	22.274

Descrizione	Importo
Società di revisione	27.500
Totali	154.709

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta alla attività di direzione e coordinamento da parte dell'ente pubblico territoriale Regione Lombardia, Piazza Città di Lombardia n. 1 - 20124 Milano - Codice Fiscale 80050050154.

Si evidenziano in sintesi i rapporti intercorsi con la Regione Lombardia al 31 dicembre 2012.

Rapporti commerciali e finanziari:

a fronte delle convenzioni stipulate con la Regione Lombardia per opere da realizzare, sono state emesse fatture per complessivi Euro 147.372.289 oltre IVA. Alla data di riferimento residuano crediti non scaduti pari ad Euro 19.711.077 IVA inclusa e fatture e note credito da emettere per Euro 16.881.705 per complessivi Euro 36.592.782. Non vi sono rapporti di natura finanziaria.

Vengono riportati di seguito i dati più significativi, riferiti all'ultima situazione approvata relativa all'esercizio 2011:

Voci di Bilancio	Valori espressi in milioni di €
ATTIVO	
ATTIVITA' PATRIMONIALI	
Beni immobili	1.356,83
Beni mobili	296,38
Crediti v/partecipate	1.014,58
ATTIVITA' FINANZIARIE	

Voci di Bilancio	Valori espressi in milioni di €
Cassa	1.552,95
Residui attivi	22.012,25
<u>TOTALE ATTIVO</u>	<u>26.232,99</u>
PASSIVO NETTO	<u>1.878,21</u>
<u>PASSIVO</u>	
PASSIVITA' PATRIMONIALI	
Mutui e prestiti in ammortamento	2.367,63
Residui Perenti	314,97
Reiscrizioni ex artt. 50, 70, 70BIS L.R. 34/78 e 22 D.LGS. 76/2000	5.779,66
PASSIVITA' FINANZIARIE	
Residui passivi	19.648,94
<u>TOTALE PASSIVO</u>	<u>28.111,20</u>

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

p. IL CONSIGLIO DI GESTIONE

Il Presidente

(Alberto Bonetti Baroggi)



VOCE DI SPESA	Valori da bilancio 2009	% Riduzione	Valori di riferimento 2009	Valori da bilancio 2012
CONSULENZE LEGALI - Art. 6 comma 7	217.614	80%	43.523	0
RELAZIONI PUBBLICHE - Art. 6 comma 8	277.715	80%	54.343	58.512
CONVEGNI - Art. 6 comma 8				
MOSTRE - Art. 6 comma 8				
PUBBLICITA' E RAPPRESENTANZA - Art. 6 comma 8				
SPONSORIZZAZIONI - Art. 6 comma 9				
TOTALE	495.329		99.066	58.512

PER IL CONSIGLIO DI GESTIONE

Il Presidente

(Alberto Bonetti Baroggi)

